

AVVISO N. 2/2025

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2025.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.- Titolo

NauticinBlu 2026/2027

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. *Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione*) 14 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali¹

[1] Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (OSS 13)

[2] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti (OSS 4)

[3] Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (OSS 12)

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] 13 b) promozione di percorsi educativi e formativi sui mutamenti climatici, in particolare nelle scuole;

[2] 4 e) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;

[3] 12 e) supporto al corretto riutilizzo, riciclo, conferimento dei beni a fine vita

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2025 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 3 dell'Avviso n. 2/2025. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 124 dell'08 agosto 2025, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2025.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività). Il progetto coinvolgerà **28 istituti**, fra istituti nautici, alberghieri e tecnico-professionali in **19 regioni italiane**. Piemonte; Lombardia; Veneto; Friuli-Venezia Giulia; Liguria; Emilia-Romagna; Toscana; Umbria; Marche; Lazio; Abruzzo; Molise; Campania; Puglia; Basilicata; Calabria; Sicilia; Sardegna, Valle D’Aosta.

3.2. Idea a fondamento della proposta.

Il progetto NauticinBlu di Fondazione Marevivo ETS (FMV), in linea con la **Risoluzione ONU 72/73 del 2017** e con la **campagna UNESCO Generation Ocean**, nasce con l’obiettivo di promuovere una cultura della sostenibilità ambientale e marina tra gli studenti e le studentesse degli istituti tecnici e professionali, in particolare nautici e alberghieri – fra i più esposti al rischio di dispersione scolastica e maggiormente esclusi da attività extracurricolari legati all’ambiente – rafforzando le loro competenze per affrontare la transizione ecologica. Il progetto intende supportare le giovani generazioni nell’acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti orientati alla tutela degli ecosistemi e all’adozione di comportamenti responsabili nei confronti del Pianeta. **Nel breve periodo**, gli output attesi riguardano il coinvolgimento diretto di studenti e docenti in percorsi formativi e laboratoriali, la produzione di materiali e toolkit didattici replicabili, l’integrazione del modello NauticinBlu nei PCTO e nei curricula scolastici, nonché il consolidamento delle reti territoriali e nazionali tra scuole, enti di ricerca, università, aree marine protette e organizzazioni del Terzo Settore. **Nel medio periodo**, il progetto punta ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza ambientale, a favorire l’adozione di comportamenti sostenibili, a sviluppare competenze trasversali e ad orientare gli studenti verso le professioni della blue e green economy, promuovendo al contempo partecipazione civica e responsabilità ambientale. **Nel lungo periodo**, la Theory of Change di NauticinBlu mira a generare un cambiamento strutturale e replicabile: la diffusione stabile di una cultura ambientale e civica nelle scuole italiane, l’integrazione sistemica dei principi di sostenibilità marina nei percorsi educativi e la formazione di una generazione di giovani consapevoli e capaci di agire per la transizione ecologica, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030. La logica d’intervento si fonda sull’assunto che se studenti e docenti partecipano a percorsi formativi esperienziali, digitali e collaborativi che integrano conoscenze scientifiche, pratiche ambientali e dimensione civica, allora cresceranno conoscenza, consapevolezza e comportamenti sostenibili, producendo nel medio periodo nuove competenze green, blue e civiche e, nel lungo periodo, una cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva.

3.3. Descrizione del contesto.

In un contesto di sfide ambientali sempre più urgenti, l’educazione alla sostenibilità è essenziale per formare cittadini consapevoli e responsabili. Nonostante l’importanza del mare per la vita del pianeta, permane una conoscenza limitata degli ecosistemi acquatici e del loro ruolo nella transizione ecologica⁴. L’Agenda 2030 e il Decennio delle Scienze del Mare (2021–2030) riconoscono **la Ocean e Climate Literacy** come strumenti chiave per proteggere e gestire in modo sostenibile le risorse idriche, promuovendo il coinvolgimento attivo della società. In questo quadro, NauticinBlu promuove una cultura ambientale integrata, basata sulla comprensione dei processi climatici e marini e sulla consapevolezza che ecosistemi sani sono fondamentali per contrastare i cambiamenti climatici e tutelare la biodiversità. A livello nazionale, la **Legge “Salvamare”** (n. 60/2022) e il **Piano del Mare** (2023), sostenuti anche dall’azione di advocacy di FMV, valorizzano l’educazione alla sostenibilità e la collaborazione del Terzo Settore nella diffusione della cultura del mare⁵. La climate literacy va oltre la conoscenza scientifica: richiede di trasformare la consapevolezza in azione, comprendendo cause e impatti della crisi climatica e contribuendo, con scelte quotidiane, a un futuro più sostenibile. Tale educazione, per sua natura interdisciplinare, richiede percorsi partecipativi che uniscano conoscenza, esperienza diretta e cittadinanza attiva nella cura degli ecosistemi.⁶ **Avviato nel 2017**, NauticinBlu ha coinvolto migliaia di studenti e docenti in Italia e in Europa, promuovendo la cultura della sostenibilità e della tutela del mare. **Con l’edizione 2025/2026, cofinanziata dall’Avviso n. 2/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, il programma si è esteso agli indirizzi Alberghieri e Turistici, raggiungendo 29 istituti in 19 regioni italiane.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati .

⁴ <https://www.inogs.it/it/content/gli-italiani-e-la-tutela-del-mare-e-dell'ambiente>

⁵ Piano del Mare 2023-2025 (2.9.5 Il ruolo degli ITS e l’educazione del mare) <https://www.ambientesicurezzaweb.it/wp-content/uploads/sites/5/2023/10/PIANO-DEL-MARE.pdf>

⁶ <https://www.greenplanner.it/2022/01/19/educazione-ambientale-richieste-europa/>

Lo Studio di Impatto sui progetti "Delfini Guardiani dell'Isola e NauticinBlu", condotto dal CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (a.s. 2021/2022), ha evidenziato l'efficacia delle attività di sensibilizzazione promosse da FMV e la necessità di consolidare percorsi educativi continuativi. I risultati principali mostrano che: 1) **gli istituti tecnici e professionali non dispongono di percorsi stabili di educazione ambientale**; studenti e docenti presentano conoscenze frammentarie sui legami tra oceano, clima e sostenibilità e richiedono formazione e strumenti didattici aggiornati; 2) **manca un orientamento strutturato verso le professioni della green e blue economy**, nonostante la domanda di competenze verdi sia in crescita e nel 2024 il 49,6% delle posizioni green risulti di difficile copertura (Unioncamere–Excelsior, 2024). Gli studenti conoscono poco le opportunità lavorative legate alla tutela del mare, al turismo sostenibile e all'economia circolare; 3) prima della partecipazione al progetto, **le scuole offrivano poche esperienze pratiche di educazione ambientale**. NauticinBlu ha rafforzato il legame tra educazione formale ed esperienziale, favorendo comportamenti pro-sostenibilità. Le attività progettuali hanno colmato un vuoto educativo in materia civico-ambientale, accrescendo nei giovani consapevolezza ecologica, cittadinanza attiva e senso di responsabilità. Il progetto ha contribuito a creare reti territoriali stabili tra scuole, enti locali, associazioni e operatori del mare, offrendo un modello coordinato e replicabile di educazione ambientale e partecipazione comunitaria. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza sull'impatto ambientale dei diversi settori economici e la possibilità di svolgere attività outdoor si sono rivelate leve decisive per sviluppare comportamenti sostenibili e una mentalità ecologica duratura. I docenti, in particolare di discipline scientifiche (circa l'80%), hanno mostrato forte interesse verso la partecipazione e la formazione su temi quali crisi climatica, biodiversità, salute, cittadinanza attiva e Agenda 2030, in coerenza con la Legge 92/2019 e il D.M. 35/2020 che introducono 33 ore di educazione civica e ambientale.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto: [X] al contesto territoriale

B) [X] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [X] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

A) Innovativo rispetto al contesto territoriale. NauticinBlu coinvolge aree geografiche diverse ma unite da un forte legame con l'acqua e da settori economici connessi (pesca, turismo, logistica, trasporti, enogastronomia). Malgrado ciò, le scuole locali spesso mancano di percorsi strutturati di educazione ambientale. Il progetto introduce un modello educativo che integra competenze ambientali, scientifiche e civiche con l'orientamento professionale verso la blue e green economy, attraverso un approccio interdisciplinare che combina moduli digitali della Marevivo Ocean Academy (MOA)⁷, esperienze outdoor, collaborazione tra attori locali e partecipazione a esperienze di diplomazia ambientale internazionale, come il programma Change the World Model United Nations (CWMUN), che valorizza il merito e promuove la cooperazione tra giovani di tutto il mondo.

B) Progetto pilota e sperimentale. NauticinBlu è un intervento pilota nazionale volto a sviluppare un modello replicabile di educazione alla sostenibilità e alla cultura del mare, integrato nei PCTO. L'approccio sperimentale offre agli studenti competenze professionali e ambientali, rafforza il legame tra educazione formale ed esperienziale e orienta verso le professioni emergenti della transizione ecologica. Un programma di formazione per docenti – con webinar, materiali didattici e moduli asincroni della MOA – supporta l'aggiornamento continuo. Il modello è adattabile ad altri contesti regionali e scolastici e pone le basi per l'istituzionalizzazione di percorsi interdisciplinari di sostenibilità marina.

C) Innovazione sociale. Il progetto genera innovazione sociale creando connessioni nuove tra scuola, comunità e territorio, rispondendo a bisogni educativi e ambientali rilevati dallo studio Marevivo–CURSA (2023). Rafforza la coesione territoriale attraverso reti tra scuole, Terzo Settore e amministrazioni, promuove competenze civiche e partecipazione giovanile e coinvolge anche istituti esposti al rischio di dispersione scolastica e con scarso accesso ad attività extracurricolari ambientali. Contribuisce così alla creazione di comunità resilienti, capaci di agire per la tutela dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

⁷ <https://moa.marevivo.it/>. Il sito web offre contenuti divulgativi e multimediali per docenti e studenti su sostenibilità, ocean literacy e climate literacy

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Tutte le attività sono orientate a diffondere conoscenze affidabili, comportamenti sostenibili e senso di responsabilità individuale e collettivo, trasformando gli studenti in agenti di cambiamento. Come emerso dallo Studio, il progetto ha dimostrato di: 1) migliorare la comprensione dei legami tra oceano ed ecosistemi acquatici, clima e sostenibilità 2) favorire un orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali green e blue; 3) aumentare significativamente la motivazione e l'interesse verso la tutela dell'ambiente e delle acque; 4) rafforzare i rapporti fra enti e organizzazioni che operano sul territorio. Di seguito, una tabella che riassume i risultati attesi:

Tab. 1 – Risultati attesi di NauticinBlu 2026/2027

Risultato atteso	Descrizione sintetica e collegamento alla VIS	Indicatori di risultato / impatto	Fonti di verifica
R1 – Miglioramento delle competenze ambientali e scientifiche	Rafforzate le conoscenze e competenze di studenti e sensibilizzare i docenti sui principi di Ocean & Climate Literacy, con l'acquisizione di comportamenti sostenibili e riduzione della povertà educativa. (Impatto educativo e formativo)	<ul style="list-style-type: none"> - N. di studenti formati (≥ 1680) - N. docenti coinvolti (≥ 84) - % risposte corrette ai test T0-T1 su Ocean & Climate Literacy ($\geq 60\%$) - % studenti che dichiarano maggiore consapevolezza ambientale ($\geq 60\%$) - N. di studenti che rispondono al bando Change the World MUN con borse di studio FMV (≥ 15) 	Questionari pre e post attività, schede di autovalutazione docenti, registri di partecipazione, Analytics MOA, report EMIT Feltrinelli
R2 – Orientamento verso le professioni green e blue.	Aumentato l'interesse degli studenti verso i Green & Blue Jobs e le carriere sostenibili attraverso incontri con professionisti, esperienze outdoor e attività di orientamento integrate nei PCTO. (Impatto occupazionale e professionale)	<ul style="list-style-type: none"> - % studenti che dichiarano maggiore conoscenza delle professioni green/blue (T0-T1) ($\geq 60\%$) - N. incontri fra studenti e imprese, enti e professionisti (≥ 15) - % studenti che riferiscono interesse verso studi e carriere sostenibili (T0-T1) ($\geq 60\%$) 	Questionari T0-T1, registri attività, schede di osservazione, report partner territoriali
R3 – Rafforzamento della consapevolezza e dei comportamenti pro-ambientali	Incrementata la consapevolezza del valore ecologico del mare e degli ecosistemi costieri, con adozione di comportamenti sostenibili e partecipazione a iniziative di tutela. (Impatto ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> - N. clean-up (≥ 10) realizzati e kg di rifiuti raccolti (≥ 1000) - % studenti che dichiarano maggiore consapevolezza ambientale T0-T1 ($\geq 60\%$) - % di studenti che dimostrano una maggiore conoscenza dei principi di Ocean & Climate Literacy T0-T1 ($\geq 60\%$) 	Questionari, registri attività outdoor, schede di osservazione, report qualitativi, validazione EMIT Feltrinelli
R4 – Consolidamento di reti territoriali per la sostenibilità (Impatto territoriale e di rete)	Rafforzata la collaborazione tra scuole, Aree Marine Protette, Parchi, enti locali e partner scientifici e associazioni del Terzo Settore, generando reti educative e ambientali durature. (Impatto territoriale e di rete)	<ul style="list-style-type: none"> - N. enti/organizzazioni che partecipano ad almeno una giornata indoor o outdoor insieme alle scuole (≥ 10) - N. giornate outdoor o indoor realizzate con la partecipazione congiunta di più soggetti locali (≥ 20) - % scuole che dichiarano di voler mantenere la collaborazione con almeno un partner locale dopo il progetto ($\geq 60\%$) 	Report di attività, registri partenariati, questionari, osservazioni sul campo
R5 – Sviluppo della cittadinanza attiva e della	Incrementata la partecipazione civica dei giovani e il senso di responsabilità verso l'ambiente; sviluppo di iniziative autonome di cittadinanza ambientale e	<ul style="list-style-type: none"> - % studenti che mostrano aumento di consapevolezza civico-ambientale (T0-T1) ($\geq 60\%$) 	Questionari pre e post attività, osservazioni

cultura della sostenibilità	partecipazione a programmi internazionali (Change the World MUN). (Impatto culturale e civico)	- N. scuole che intendono realizzare iniziative civiche autonome (≥ 5) - N. studenti partecipanti a CWMUN con il sostegno di FMV (≥ 5)	docenti, report EMIT Feltrinelli
------------------------------------	--	---	----------------------------------

La **sostenibilità** del progetto si fonda sulla capacità di consolidare nel tempo i risultati educativi, sociali e ambientali generati, trasformandoli in pratiche strutturate e replicabili. Il progetto, grazie alla rete consolidata di scuole, enti territoriali, università, istituzioni locali e realtà del Terzo Settore, si configura come un **modello stabile di educazione alla sostenibilità** in grado di proseguire anche oltre la durata del finanziamento ministeriale. Il sito web **MOA** e il **Toolkit didattico** rappresentano strumenti permanenti che garantiscono la continuità dei percorsi formativi e consentono di estendere il modello ad altri istituti scolastici. Le scuole coinvolte, attraverso l'inserimento delle attività nei **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e nei curricoli scolastici, potranno mantenere e aggiornare i moduli di educazione ambientale e climatica in autonomia, con il supporto dei docenti formati. Dal punto di vista **istituzionale**, le partnership attivate a livello locale e nazionale favoriranno la persistenza di **reti territoriali formali o informali** per l'educazione ambientale, la tutela del mare e la promozione dei Green & Blue Jobs, in linea con le strategie nazionali e comunitarie di transizione ecologica. Infine, la sostenibilità economica e gestionale è assicurata dal progressivo coinvolgimento di soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le attività di formazione e sensibilizzazione di FMV, oltre che dalla possibilità di integrare i risultati del progetto in future progettualità europee e nazionali. NauticinBlu si consolida come **programma educativo continuativo**, capace di moltiplicare il proprio impatto nel tempo, promuovendo una cultura della sostenibilità che unisce conoscenza scientifica, partecipazione civica e responsabilità collettiva. Il progetto, partito nel 2017 con soli 3 istituti nautici e cresciuto fino a coinvolgerne 29 nell'anno scolastico 2025/26, ha dimostrato una forte capacità di espansione e **replicabilità**.

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁸</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Studenti degli Istituti coinvolti (indirizzi nautici, alberghieri e tecnico-professionali) – destinatari diretti	Almeno 1.680 studenti (età 15–17)	Selezionati all'interno delle classi aderenti al progetto, su proposta dei docenti referenti e con approvazione dei dirigenti scolastici. La partecipazione è volontaria e basata sull'interesse per i temi ambientali e di sostenibilità.
Docenti referenti e insegnanti di discipline scientifiche, ambientali e umanistiche - destinatari diretti	Almeno 84 docenti	Individuati dalle scuole partecipanti tra i docenti interessati a integrare i moduli di educazione ambientale e civica nel curriculum e nei PCTO.
Comunità scolastiche (dirigenti, personale ATA, studenti non direttamente coinvolti) - destinatari indiretti	Almeno 1.000 persone	Informati nelle attività di sensibilizzazione e negli eventi di progetto (laboratori aperti, mostre, giornate del mare, azioni di pulizia).
Famiglie degli studenti partecipanti - destinatari indiretti	Almeno 800–1.000 familiari	Informati indirettamente tramite le attività scolastiche, i materiali divulgativi e le campagne di sensibilizzazione locali.
Enti territoriali, Aree Marine Protette, associazioni del Terzo Settore, università e istituzioni locali, Ministeri rilevanti (MUR, MASE, Lavoro) - destinatari indiretti	Almeno 50 rappresentanti	Selezionati in base alla loro competenza e al radicamento territoriale; coinvolti come partner operativi o di rete per la realizzazione delle attività sul territorio.
Comunità locali e cittadini dei territori coinvolti, destinatari indiretti	Almeno 2.000–2.500 persone raggiunte	informati indirettamente tramite eventi pubblici e campagne di comunicazione

⁸ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

5 – Attività (Massimo quattro pagine) Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato.

Attività 1. Preparazione materiale informativo e didattico. Il progetto prevede la distribuzione gratuita a ogni studente di materiale didattico per l'approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni. Una pubblicazione "NauticinBlu" sarà fornita in dotazione ad ogni alunno, costituita da 60 pagine in cui sono raccolte le schede didattiche, appositamente predisposte per il progetto della divisione scientifica e grafica di FMV. Oltre al materiale didattico, in dotazione a tutti gli istituti, verrà distribuita per essere esposta la mostra "Only One: One Planet, One Ocean, One Health" composta da 11 pannelli in formato 70x100. La mostra sarà incentrata soprattutto sulla transizione energetica, ecologica e alimentare, sul tema dell'economia circolare, sul problema dell'inquinamento da plastica e del riscaldamento di mari e oceani, sull'Approccio One Health. L'obiettivo è creare maggiore consapevolezza sul fatto che la nostra salute, e quella di tutti gli esseri sul Pianeta, è strettamente correlata all'equilibrio tra esseri viventi e non viventi, e che le attività umane (uso eccessivo delle risorse naturali, pesca eccessiva, allevamenti intensivi, deforestazione e distruzione degli habitat) hanno sconvolto questo equilibrio che può essere ripristinato solo con un approccio collettivo e olistico.

Attività 2. Percorso educativo. In ognuno degli Istituti selezionati, verrà organizzato un percorso educativo di 4 giornate, con un evento conclusivo finale. La formazione è articolata in due incontri indoor, condotti in maniera il più possibile interattiva da esperti in materia, alternati a due giornate outdoor, finalizzate a mettere in pratica quanto appreso durante la fase precedente, con la partecipazione ad attività di ricerca scientifica condotte insieme ad esperti.

Sotto-attività 2.1 Incontri Indoor con laboratori didattici. L'obiettivo del primo incontro è di trasmettere la consapevolezza dell'importanza dell'impegno, della responsabilità individuale e collettiva, fornendo gli strumenti necessari per essere agenti del cambiamento, diventando l'esempio in prima persona dell'innovazione culturale e comportamentale necessaria a rendere il presente più equo e il futuro più sostenibile. Le tematiche oggetto degli incontri e dei laboratori riguarderanno in particolare: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i Sustainable Development Goals (SDGs), il Decennio del Mare, le risorse energetiche le risorse naturali e l'importanza dell'Oceano Globale; la transizione ecologica; il rapporto tra la crescita e il mantenimento degli equilibri naturali; l'economia circolare **SDG 12** : una concezione diversa della produzione e del consumo di beni e servizi, per capire quanto l'umanità dipenda e abbia bisogno della natura; la gestione dei rifiuti: problemi e soluzioni con un focus particolare sulla plastica; le leggi e le convenzioni internazionali a tutela del mare (il mare e la legalità) e analisi delle ripercussioni delle azioni singole e collettive sull'ambiente che ci circonda. L'obiettivo del secondo incontro è di favorire atteggiamenti sostenibili e pro-ambientali (Obiettivo **SDG 4**-Istruzione di Qualità) per contribuire nel lungo termine al raggiungimento, fra gli altri, dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile **SDG 13** (lotta al cambiamento climatico). I temi affrontati riguardano: l'importanza di oceani e mari per il pianeta; l'Oceano Globale come sostegno alla vita, fonte di ossigeno, fattore determinante per il ciclo geochimico degli elementi, varietà di specie e ambienti, bellezza, svago, spiritualità; la relazione fra mare e clima e l'influenza di mari e oceani sul clima e l'azione di contrasto ai fenomeni meteorologici estremi; il riscaldamento globale, l'acidificazione degli oceani, la perdita di biodiversità; le aree protette, marine e terrestri, come strumento per la conservazione dei servizi ecosistemici; l'importanza per la vita del Pianeta e degli esseri umani di preservare la biodiversità e gli ecosistemi marini. Sotto-attività 2.2

Incontri Outdoor. Il primo incontro ha l'obiettivo di creare un legame "affettivo" con il mare, con il proprio territorio e, se presenti, i Parchi e le Aree Marine Protette. Gli studenti incontreranno e avranno la possibilità di interagire con figure professionali che operano nel campo della tutela ambientale (direttori e personale di aree protette, guide escursionistiche e ambientali specializzate, addetti alla sorveglianza o al recupero di animali selvatici, biologi, ricercatori, operatori di cooperative ambientaliste, ecc...), che li accompagneranno in attività (a scelta a seconda delle disponibilità) quali:

- Visita guidata presso il Centro visite di un'Area Marina Protetta, accompagnati da biologi, ricercatori o altro personale specializzato, per capire il ruolo delle Aree Marine Protette nell'assicurare la protezione all'ecosistema marino e incontrare figure professionali preposte alla gestione delle aree protette quali, ad esempio, quelle che gestiscono le strutture di fruizione del territorio (centri informativi, sentieri natura, aree didattiche, laboratori di educazione ambientale, ecc.);

- Visita ad un Centro di Recupero e Riabilitazione Tartarughe Marine (o altri animali marini) dove personale altamente qualificato composto da veterinari e biologi guiderà gli studenti attraverso le diverse aree di convalescenza, trattamento e riabilitazione in cui vengono curati gli animali feriti, malati o in difficoltà.

- Visite a bordo di mezzi navali specializzati (mezzi antinquinamento, unità navali speciali della Marina Militare o della Guardia Costiera) incontrando figure preposte ad attività istituzionali di sorveglianza, controllo, disinquinamento e prevenzione dei reati ambientali in mare.

- Visita guidata in un Parco Naturale oppure una Riserva Naturale di tipo fluviale o lacustre, accompagnati da esperti (biologi, geologi, guide ambientali) per scoprire l'importanza della biodiversità delle acque interne e come queste contribuiscono all'equilibrio degli ecosistemi terrestri e marini. Gli studenti potranno osservare da vicino

la fauna e la flora tipiche delle zone umide e approfondire il ruolo cruciale delle risorse idriche nella mitigazione dei cambiamenti climatici e nella protezione dell'ambiente. La visita potrà anche includere attività didattiche e laboratoriali per comprendere il monitoraggio della qualità delle acque e il ripristino degli habitat fluviali o lacustri. Durante questa attività i ragazzi potranno avere un contatto ed un confronto diretto con il personale delle strutture visitate e avranno l'opportunità di rivolgere domande e chiedere informazioni non solo sulle diverse attrezzature e sul funzionamento di strumenti, ma anche sulle mansioni svolte dal personale e sulle modalità di accesso alle professioni e alle carriere di studio e di lavoro che queste professioni richiedono. Il secondo incontro è volto a evidenziare gli effetti dell'interazione tra Uomo e Ambiente. **Nelle regioni costiere**, verrà organizzata un'uscita didattica in una delle spiagge del territorio. Gli studenti scenderanno in campo, guidati dagli operatori di FMV, per svolgere attività di beach clean-up, finalizzata al recupero, alla raccolta dati e all'analisi dei rifiuti secondo metodi di raccolta dati standardizzati e internazionali. **Nelle regioni interne**, l'attività si svolgerà lungo le rive di un fiume, di un lago o in una zona umida, dove gli studenti, sempre guidati dagli operatori di FMV e da esperti, parteciperanno a un'attività di clean-up lungo le sponde. Durante questa esperienza, verranno approfonditi sia gli aspetti naturalistici (cos'è una spiaggia e come "funziona", o il funzionamento dell'ecosistema fluviale o lacustre) sia una lettura degli elementi antropici che influenzano il paesaggio. Una volta raccolti, i rifiuti verranno differenziati e smaltiti in base alla regolamentazione locale. Ove possibile, la scuola potrà procedere all'"adozione" di un tratto di spiaggia, fiume, lago o della zona umida oggetto dell'attività, contribuendo al miglioramento dello stato di conservazione e monitorando eventuali criticità e minacce legate all'inquinamento. Gli incontri outdoor avranno fra i risultati indiretti anche il monitoraggio e la pulizia del tratto adottato.

Sotto-attività 2.3. Evento finale con la consegna degli attestati di partecipazione. Al termine di ogni ciclo, verrà organizzato un evento finale con la consegna degli attestati di partecipazione agli studenti coinvolti nel progetto. Ove possibile l'evento finale si potrà svolgere presso una sede istituzionale o di particolare interesse per la città (es. Capitaneria di Porto, Sala Consiliare del Comune, a bordo di una nave).

Attività 3. Sensibilizzazione dei docenti

Come rilevato dallo studio di impatto condotto nell'anno scolastico 2021-2022 l'alleanza tra il mondo della Scuola e l'Ambiente Naturale ha consentito agli insegnanti di costruire percorsi di apprendimento in cui esprimere la sinergia tra l'educazione "formale" della Scuola e l'educazione non formale condotta in contesti diversi e gestita da educatori ed esperti esterni alla scuola. Sempre secondo lo studio condotto, inoltre, il 100% dei docenti ritiene che questo progetto possa arricchire la propria formazione professionale. Nel corso del progetto, i docenti coinvolti verranno sensibilizzati attraverso un **webinar** di 3 ore nel corso del quale verranno affrontate diverse tematiche, quali: la transizione ecologica e culturale: implicazioni per la scuola; l'associazionismo, le aree marine e umide protette; l'educazione ambientale nelle scuole italiane, e come il progetto NauticinBlu possa sostenere la nuova didattica e approcci didattici da inserire nel curriculum scolastico. Nei webinar saranno coinvolti esperti esterni e interni della FMV. Inoltre, sarà fornito un **toolkit operativo "Linee Guida per lo Scambio e la Replicabilità dell'Iniziativa"**, che fornisce suggerimenti su come coinvolgere una vasta gamma di utenti (insegnanti, operatori, dell'educazione ambientale, personale delle associazioni) nello sviluppo di progetti e attività educative su argomenti legati all'oceano e al clima. Il toolkit favorisce l'ideazione di attività educative coinvolgenti, basate su nuove tematiche ispirate all'oceano e al clima, finalizzate ad accrescere la consapevolezza dei problemi ambientali e a diffondere la protezione della biodiversità in tutte le sue forme. Avrà l'obiettivo di consolidare e trasferire il modello educativo di NauticinBlu, favorendo la replicabilità nelle scuole e nei percorsi di educazione civico-ambientale.

Attività 4. Change the World MUN

Con "NauticinBlu", FMV propone un'attività formativa in collaborazione con Change the World Academy (CWA) finalizzata a promuovere tra gli studenti degli Istituti Nautici italiani la cultura della sostenibilità e della tutela del mare attraverso un'esperienza educativa di respiro internazionale. L'iniziativa si inserisce nel quadro del programma Change the World Model United Nations (CWMUN) – New York 2027, che coinvolgerà studenti da tutto il mondo in una simulazione diplomatica delle Nazioni Unite. Nell'ambito di tale evento, sarà istituita una commissione UNEP dedicata al tema "Towards a Plastic-Free Ocean: Global Strategies for a Sustainable Blue Transition", in cui gli studenti italiani rappresenteranno diversi Paesi e si confronteranno su strategie per la protezione degli ecosistemi marini. Per favorire la partecipazione degli studenti più meritevoli e motivati, NauticinBlu prevede l'assegnazione di 5 borse di sostegno economico, dell'importo di 2700 euro ciascuna, destinate a coprire i costi di viaggio e di partecipazione al CWMUN New York 2027. Le borse saranno riservate a studenti degli Istituti che si distingueranno per impegno, capacità progettuale e sensibilità verso i temi della sostenibilità del mare, e saranno assegnate sulla base dei criteri di selezione definiti da un bando nazionale gestito da CWA, che comprendono: a) le competenze linguistiche (inglese), valutate attraverso un breve colloquio orale, b) la motivazione personale, espressa in una lettera che illustri le ragioni della candidatura, c) la qualità del progetto ambientale proposto, che verrà poi presentato all'interno della Commissione d) la condizione economica, attestata tramite l'ISEE, al fine di garantire equità e pari opportunità di accesso. L'attività si articola in tre fasi principali:

I) Formazione e orientamento sui temi della transizione ecologica e della diplomazia ambientale, con formulazione di un progetto ambientale innovativo;

II) Partecipazione al concorso nazionale "Blue Minds for a Green Future: Innovating the Sea Transition" promosso da FMV e Change the World Academy, che selezionerà i migliori progetti elaborati dagli studenti.

III) Assegnazione delle borse di sostegno per consentire a cinque studenti selezionati di rappresentare l'Italia al CWMUN di New York 2027.

Attraverso questa iniziativa, il progetto NauticinBlu contribuisce concretamente a valorizzare il merito, a promuovere l'eccellenza degli Istituti Tecnici italiani e a rafforzare la consapevolezza del legame tra formazione, sostenibilità e cooperazione internazionale.

Attività 5. Evento di Advocacy e Networking

Nell'ambito del progetto NauticinBlu, FMV organizzerà presso la propria sede nazionale di Roma un evento di advocacy e networking volto a promuovere il dialogo tra il mondo dell'istruzione, le istituzioni, gli enti territoriali e gli stakeholder del settore marittimo e ambientale, contribuendo a diffondere una cultura condivisa della sostenibilità e della responsabilità verso il mare. L'incontro avrà l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto dagli Istituti nell'ambito del progetto, di favorire la costruzione di nuove sinergie tra scuola, istituzioni e imprese, di consolidare il ruolo di FMV come punto di riferimento per la promozione della cultura del mare e della transizione ecologica e di valorizzare il ruolo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella promozione di progetti che coniugano educazione, inclusione sociale e sostenibilità ambientale. L'evento, della durata di una giornata, sarà articolato in due momenti principali:

1) Sessione istituzionale di advocacy. Sarà organizzata una tavola rotonda con rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, delle autorità marittime e portuali, delle imprese e delle associazioni di settore. L'evento sarà l'occasione di un confronto sulle strategie per la tutela del mare, la sostenibilità dei trasporti marittimi, la formazione delle nuove professionalità blu e la promozione di comportamenti eco-compatibili nelle scuole; e della presentazione dei risultati raggiunti dal progetto NauticinBlu e delle prospettive di sviluppo futuro.

2) Sessione di networking e testimonianze. È previsto un momento di incontro tra gli attori pubblici e privati coinvolti, finalizzato a rafforzare la collaborazione e la creazione di una rete nazionale per la sostenibilità del mare. Interverranno inoltre studenti e docenti testimonial che hanno partecipato alle attività formative e progettuali, con la presentazione dei progetti più significativi elaborati durante il percorso. Sarà inoltre previsto uno spazio dedicato al dialogo con le istituzioni e con i partner del mondo marittimo per la definizione di nuove iniziative congiunte.

Attività 6. Promozione, informazione e comunicazione del progetto

FMV e i suoi partner promuoveranno il progetto a livello locale e nazionale attraverso una strategia di comunicazione integrata, orientata alla visibilità del finanziamento pubblico, alla valorizzazione dei risultati e alla partecipazione attiva delle comunità educative e territoriali. A livello istituzionale, il progetto dialogherà con una rete di enti e organismi nazionali e locali, tra cui: Capitanerie di Porto, Comuni, Istituti Nautici, Alberghieri e Tecnico-Professionali, Aree Marine Protette, Uffici scolastici regionali; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Università e della Ricerca, Comando Carabinieri Forestali, Guardia Costiera Italiana, CNR, INGV, Marina Militare. FMV, forte di una collaborazione pluriennale con istituzioni nazionali e territoriali, metterà a valore la propria esperienza e il riconoscimento del suo operato didattico, già consolidato a livello nazionale. La comunicazione esterna rappresenta un asse strategico per il successo del progetto: non solo per informare, ma per coinvolgere e mobilitare i destinatari. Saranno utilizzati diversi canali e strumenti – sito web di FMV, sito web **Marevivo Ocean Academy**, social media, newsletter, comunicati stampa e eventi pubblici (webinar, incontri territoriali, evento finale nazionale) – per diffondere contenuti accessibili, chiari e scientificamente fondati sui temi della sostenibilità e della tutela degli ecosistemi marini e acquatici. Un ruolo centrale sarà svolto dalla **mostra itinerante "Only One. One Planet, One Ocean, One Health"**, che sarà allestita negli istituti o in spazi messi a disposizione dai partner locali. La mostra offrirà un'esperienza immersiva e interattiva per studenti e docenti, favorendo la riflessione sul legame tra salute del pianeta, del mare e dell'uomo, e stimolando la partecipazione attiva delle scuole e delle comunità.

Infine, il partenariato con organizzazioni ambientali, enti scientifici e istituzioni pubbliche garantirà la massima diffusione dei risultati, la continuità della comunicazione e l'amplificazione dell'impatto a livello territoriale e nazionale. L'attività di informazione e promozione non si limiterà dunque alla divulgazione, ma sarà finalizzata a ispirare un senso di responsabilità collettiva, incoraggiando i beneficiari a farsi promotori di comportamenti sostenibili e di iniziative di cittadinanza attiva per la tutela e la gestione sostenibile dell'ambiente marino e delle acque interne.

Attività 7. Gestione e coordinamento, monitoraggio e valutazione

Il coordinamento generale del progetto Il coordinamento generale del progetto sarà garantito dall'ente capofila, che assicurerà il corretto svolgimento tecnico, amministrativo e scientifico delle attività, la coerenza metodologica con gli obiettivi e la qualità del monitoraggio dei risultati.

Il team di progetto, già operativo nelle precedenti edizioni, garantirà continuità metodologica e organizzativa, includendo competenze di gestione, coordinamento, supervisione scientifica e progettazione didattica. A livello locale, l'ente si avvarrà di operatori ed esperti territoriali per la realizzazione delle attività nei diversi istituti coinvolti, in collaborazione con docenti e studenti durante le fasi indoor, outdoor e online. Ciascun partner disporrà di un referente di progetto e di un team dedicato alla formazione nelle scuole, incaricati di assicurare il corretto svolgimento delle attività e il coordinamento con il team nazionale.

Il monitoraggio e la valutazione seguiranno un approccio integrato quantitativo e qualitativo, in linea con la metodologia sperimentata nello Studio di Impatto Marevivo-CURSA (2023) e aggiornata nella Valutazione di Impatto Sociale (VIS). FMV coordinerà la raccolta dati attraverso questionari pre e post attività, schede di osservazione, registri di partecipazione e report qualitativi elaborati con il supporto dei referenti scolastici. La valutazione indipendente sarà curata dall'EMIT Feltrinelli, che realizzerà la validazione dei dataset, le analisi comparative e la valutazione intermedia, fornendo feedback periodici per l'ottimizzazione delle attività e la misurazione dell'impatto educativo, ambientale e civico. Il sistema di monitoraggio, fondato sulla Theory of Change, consentirà di verificare in modo continuativo l'avanzamento degli obiettivi, misurando non solo i risultati immediati ma anche i cambiamenti comportamentali e culturali prodotti dal progetto. I risultati intermedi saranno utilizzati per adattare in itinere le attività formative e migliorare gli strumenti didattici, mentre la valutazione finale sintetizzerà gli impatti raggiunti e le raccomandazioni per la sostenibilità futura.

Partenariato. Il partenariato di NauticinBlu 2026/2027 è costituito da organizzazioni con comprovata esperienza nel campo dell'educazione ambientale, della ricerca scientifica, della divulgazione e della didattica esperienziale. Di seguito, una tabella con la descrizione del ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Tab. 2 – Descrizione Partner NauticinBlu 2026/27

Partner	Ruolo nel progetto	Esperienza rilevante
Fondazione Marevivo ETS	Capofila e coordinatore nazionale. Responsabile del coordinamento tecnico-scientifico, amministrativo e comunicativo, della supervisione metodologica e della realizzazione diretta delle attività negli istituti non assegnati ai partner territoriali.	Attiva dal 1985, con consolidata esperienza in progetti educativi nazionali e internazionali ("Delfini Guardiani", "NauticinBlu") e nella promozione della Ocean & Climate Literacy nelle scuole italiane.
Marevivo Campania ETS	Coordina le attività in cinque istituti (tre in Campania, uno in Basilicata e uno in Calabria) Gestisce il coinvolgimento delle scuole, la selezione di docenti e operatori, la logistica.	Da anni impegnata in attività educative e di citizen science lungo le coste campane e lucane.
Fano Università del Mare	Gestisce le attività in un istituto (Umbria), occupandosi della selezione di classi e docenti, delle attività outdoor e dell'integrazione dei percorsi di Ocean Literacy nei PCTO.	Esperienza pluriennale in educazione ambientale e marittima e nella valorizzazione del patrimonio costiero adriatico.
Marevivo Varese ODV	Coordina le attività in un istituto della Lombardia e promuove la sensibilizzazione sulle tematiche dell'acqua dolce e della sostenibilità urbana.	Esperienza nella divulgazione ambientale e nella promozione della cultura dell'acqua e della sostenibilità.
Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS	Coordina le attività in un istituto della Toscana, con focus sulla didattica ambientale e sulla conservazione della biodiversità.	Competenza consolidata nella gestione di percorsi educativi in contesti naturalistici e nella tutela della biodiversità.
Centro Studi Cetacei APS	Contribuisce alla componente scientifica, fornendo contenuti, materiali e testimonianze su biologia marina, cetacei e conservazione della fauna marina.	Collaborazioni con FMV e istituzioni scientifiche nazionali ed europee nella ricerca e nel recupero di mammiferi e tartarughe marine.
Associazione Malakos ODV – Museo di Storia Naturale (Umbria)	Partecipa alle attività di divulgazione scientifica e cura laboratori didattici e incontri con studenti e docenti.	Esperienza museale e scientifica nella valorizzazione della biodiversità marina e terrestre.
Fondazione EMIT Feltrinelli ETS	Responsabile del monitoraggio, della valutazione e della validazione dell'impatto educativo e sociale del progetto secondo il modello VIS.	Esperienza consolidata nella valutazione d'impatto sociale applicata ai progetti educativi, inclusi quelli di FMV

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. Preparazione materiale informativo e didattico.																		
2. Percorso educativo																		
3. Sensibilizzazione dei docenti																		
4. Change the World MUN																		
5. Evento di Advocacy e Networking																		
Attività 6. Promozione, informazione e comunicazione del progetto																		
Attività 7. Gestione e coordinamento, monitoraggio e valutazione																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁹	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ¹⁰	Forma contrattuale ¹¹	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	40	"A" - "Progettazione"	FONDAZIONE MAREVIVO ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	20000
2	216	"B1" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	FONDAZIONE MAREVIVO ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	32500
3	58	"B1" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	FONDAZIONE MAREVIVO ETS	B	DIPENDENTE	6000
4	109	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	FONDAZIONE MAREVIVO ETS	A	DIPENDENTE	21800

⁹ Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

¹⁰ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

¹¹"Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

5	20	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	MAREVIVO CAMPANIA ETS	B	COLLABORATORE ESTERNO	5000
6	4	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	FANO UNIVERSITA' DEL MARE	B	COLLABORATORE ESTERNO	1000
7	4	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	MAREVIVO VARESE ODV	B	COLLABORATORE ESTERNO	1000
8	4	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	ORTO BOTANICO CORSINI	B	COLLABORATORE ESTERNO	1000
9	4	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	CENTRO STUDI CETACEI APS ETS	B	COLLABORATORE ESTERNO	1000
10	4	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	ASSOCIAZIONE MALAKOS ODV	B	COLLABORATORE ESTERNO	1000
11	32	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	FONDAZIONE EMIT FELTRINELLI ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	8000
12	235	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	FONDAZIONE MAREVIVO ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	56150
13	174	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	FONDAZIONE MAREVIVO ETS	B	COLLABORATORE ESTERNO	31100
14	25	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	MAREVIVO CAMPANIA ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	12500
15	5	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	FANO UNIVERSITA' DEL MARE	A	COLLABORATORE ESTERNO	2500
16	5	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle	MAREVIVO VARESE ODV	A	COLLABORATORE ESTERNO	2500

		attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”				
17	5	“D” - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”	ORTO BOTANICO CORSINI	A	COLLABORATORE ESTERNO	2500
18	5	“D” - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”	CENTRO STUDI CETACEI APS ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	2500
19	5	“D” - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”	ASSOCIAZIONE MALAKOS ODV	A	COLLABORATORE ESTERNO	2500
20	2	“D” - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”	FONDAZIONE EMIT FELTRINELLI ETS	A	COLLABORATORE ESTERNO	12500

7b. Volontari – N/A

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ¹²	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

8 – Collaborazioni – N/A

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 5 dell'Avviso.

Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione

¹² **Attività svolta”**: indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2025.

Nell'ambito del progetto NauticinBlu, presentato nel quadro dell'Avviso n. 2/2025 della Direzione Generale per le Politiche del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, si prevede l'affidamento di una specifica attività a soggetto terzo delegato, ai sensi di quanto disposto al punto 4.2 della Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

In particolare, si affida alla **Change the World Academy S.r.l.**, soggetto con comprovata esperienza nell'organizzazione di programmi formativi internazionali e simulazioni diplomatiche, la gestione operativa delle borse di sostegno destinate a cinque studenti meritevoli provenienti dagli istituti nautici e alberghieri coinvolti, che parteciperanno al Model United Nations (MUN) di New York.

L'attività affidata comprende:

- Selezione e la gestione amministrativa dei partecipanti,
- Organizzazione logistica del viaggio e della permanenza,
- Coordinamento didattico e formativo con i referenti scolastici,
- Supervisione delle attività educative e culturali connesse alla partecipazione al MUN.

Le borse saranno riservate a studenti che si distingueranno per impegno, capacità progettuale e sensibilità verso i temi della sostenibilità del mare, sulla base dei criteri definiti dal bando nazionale "Blue Minds for a Green Future: Innovating the Sea Transition", che comprendono competenze linguistiche, motivazione personale e condizione economica (ISEE).

L'affidamento risponde alla necessità di garantire un apporto specialistico non disponibile in via diretta presso l'ente beneficiario, e rientra nei limiti previsti dall'art. 7 dell'Avviso 2/2025, non superando il 30% del costo complessivo del progetto. La delega non riguarda in alcun modo le funzioni di direzione, coordinamento o segreteria organizzativa, che restano interamente in capo all'ente proponente.

Inoltre, si affida alla **Associazione Ambientalista Marevivo – Delegazione Regionale Sicilia** la realizzazione delle seguenti attività progettuali previste in quattro istituti tecnici e professionali della Regione Sicilia, nell'ambito dell'iniziativa educativa NauticinBlu e sotto la guida e la direzione strategica di FMV:

- Gestione operativa e conduzione degli interventi formativi, laboratoriali e di sensibilizzazione presso i quattro istituti tecnici e professionali siciliani coinvolti;

- Supporto alle azioni di comunicazione territoriale e al coinvolgimento delle comunità scolastiche e locali;
- Collaborazione alla raccolta dei dati di monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- Diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto a livello regionale.

La delega non riguarda in alcun modo le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa o segreteria organizzativa, che restano integralmente in capo alla FMV.

La Delegazione Regionale Sicilia è un'associazione ambientalista riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente (D.M. 20/02/1987, art. 13 L. 349/1986), con sede a Palermo e costituzione giuridica dal 2011; opera con personale qualificato (biologi marini, guide naturalistiche, educatori), gestisce centri di educazione ambientale e vanta esperienze pluriennali in progetti scolastici e territoriali in Sicilia. Ha una comprovata esperienza pluriennale nella realizzazione di programmi educativi e campagne ambientali rivolte alle scuole e ai cittadini.

Tale delega è motivata dall'esigenza di assicurare una presenza diretta e qualificata sul territorio siciliano, in grado di garantire l'efficacia e la continuità delle attività progettuali nelle scuole coinvolte, favorendo il radicamento locale e la sostenibilità degli interventi.

Non sussistono legami societari, di controllo o di collegamento tra la FMV e la Delegazione Regionale Sicilia, che agisce in piena autonomia giuridica e organizzativa.

L'accordo con la Delegazione Regionale Sicilia definirà in modo dettagliato i contenuti delle attività delegate, le modalità di esecuzione e di rendicontazione, nonché gli obblighi di trasparenza e tracciabilità, nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Avviso n. 2/2025 e della citata Circolare n. 2/2009.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
1. Migliorare la conoscenza e la consapevolezza su Ocean & Climate Literacy tra studenti e docenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri indoor (lezioni interattive su SDGs, transizione ecologica, economia circolare, legalità ambientale). - Attività outdoor (clean-up, visite in Aree Marine Protette, laboratori esperienziali). 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari pre e post attività (T0-T1) per la misurazione dell'apprendimento. - Schede di osservazione docenti/operatori. - Focus groups in scuole campione. - Report sintetici delle attività e registri di partecipazione. - Analisi qualitativa dei feedback tramite Marevivo Ocean Academy (MOA).
2. Favorire l'adozione di comportamenti sostenibili e la partecipazione attiva alla tutela ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di citizen science e clean-up. - Iniziative di educazione civico-ambientale. - Integrazione e diffusione del Toolkit didattico 	<ul style="list-style-type: none"> - Schede di autovalutazione studenti e docenti. - Osservazioni dirette e report attività outdoor. - Indicatori comportamentali di cambiamento (es. riduzione rifiuti, azioni ecosostenibili intraprese dalle scuole). - Raccolta dati qualitativi (testimonianze, foto attività).
3. Rafforzare le competenze trasversali e l'orientamento verso le professioni green e blue.	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli integrati nei PCTO. - Incontri con professionisti e rappresentanti del settore marittimo e ambientale. - Partecipazione al Change the World Model United Nations (CWMUN). 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari di valutazione dell'interesse e dell'orientamento professionale (T0-T1). - Schede di valutazione delle competenze soft. - Report di sintesi elaborati da EMIT Feltrinelli.
4. Sensibilizzare e coinvolgere i docenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Webinar formativi e aggiornamento online su MOA. - Incontri di coordinamento e supporto didattico. - Toolkit operativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari di gradimento e autovalutazione competenze didattiche. - Analisi accessi e interazioni su MOA (analytics del sito). - Report di partecipazione e feedback qualitativi.

5. Creare e consolidare reti territoriali per la sostenibilità e la cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi pubblici, incontri con enti locali, attività di advocacy e networking. - Collaborazione con Aree Marine Protette, enti del Terzo Settore e università. 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dei partenariati attivati (n. accordi, protocolli, eventi congiunti). - Analisi qualitativa delle reti (mappatura partner attivi e collaborazioni). - Report finale redatto da FMV.
6. Garantire la qualità, la coerenza e l'impatto complessivo del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e valutazione in itinere e finale a cura di EMIT Feltrinelli e FMV. - Analisi comparativa dei risultati (T0-T1). 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione di Impatto Sociale (VIS) secondo il modello EMIT Feltrinelli. - Rilevazione indicatori quantitativi e qualitativi di impatto (educativo, ambientale, civico). - Report periodici e finale di valutazione (narrativo e finanziario).

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Pubblicazione delle informazioni sul progetto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro	Sito web di FMV ¹³	Diffusione trasparente delle informazioni sul progetto; visibilità del cofinanziamento ministeriale; rafforzamento della reputazione e riconoscibilità del progetto a livello nazionale.	Sì - Monitoraggio periodico della presenza e dell'aggiornamento dei contenuti pubblicati
Aggiornamenti sull'attuazione delle attività	Sito web e profili social (Facebook, Instagram, X/Twitter) di FMV e dei partner	Maggiore conoscenza e partecipazione, in particolare tra i giovani	Sì – monitoraggio del numero di post, visualizzazioni e interazioni
Promozione dei materiali di progetto	Siti web e canali social di FMV, dei partner e dei cofinanziatori; MOA come strumento digitale di diffusione e formazione.	Promozione della replicabilità e dell'adozione del modello educativo su scala nazionale	Sì – tracciamento dei download, accessi alla MOA e condivisioni sui social
Comunicati stampa e media relations	Sito web di FMV, agenzie di stampa, testate online e cartacee	Aumento della visibilità e diffusione dei risultati presso il grande pubblico	Sì – rassegna stampa e analisi delle ricadute sui media
Evento finale di advocacy e networking – presentazione dei risultati del progetto	Evento pubblico conclusivo con rappresentanti istituzionali, stakeholder e media; diffusione tramite sito web e social	Diffusione dei risultati, promozione della sostenibilità e continuità delle azioni del progetto	Sì – monitoraggio delle presenze e rassegna stampa, visualizzazioni online
Diffusione dei risultati finali del progetto	Sito web e canali social della Fondazione, dei partner e dei cofinanziatori; media locali e nazionali.	Consolidamento dell'impatto e valorizzazione dei risultati presso la cittadinanza	Sì – monitoraggio delle interazioni online e rassegna stampa

Allegati: n° *relativi alle collaborazioni (punto 8)*

¹³ <https://marevivo.it/>